



Progetto Io leggo

MAGGIO DEI LIBRI 2021

“Fatti non foste per viver come bruti ma per seguire virtute e canoscenza” (Dante, Inf. XXVI)

L'AMORE PER IL SAPERE

per una società più giusta ed equa da Don Milani all'era digitale

L'AMORE PER IL SAPERE che nei versi danteschi è parte dell'essenza dell'uomo, va acceso, coltivato ma anche “guidato”. Mai quanto nell'era in cui viviamo, si ha bisogno infatti di strumenti per conoscere e per sviluppare una consapevolezza critica. Siamo sommersi da informazioni e notizie che possiamo ottenere in pochi secondi, ma non sempre abbiamo la possibilità o la capacità di verificarne l'attendibilità, di distinguere i fatti dalle opinioni, le news dalla fake-news. Acquisire questa capacità significa acquisire un pensiero critico che ci protegga dalle strumentalizzazioni e ci guidi nella vita e nel nostro ruolo nella società in cui viviamo.

L'amore per il sapere è quindi uno “strumento di difesa” ma ha anche un valore propositivo: diventa il motore del cambiamento per una società più giusta ed equa. Protagonisti di questo processo sono i cittadini che “pensano con la propria testa” che diventano quindi “cittadini sovrani in una società democratica”, come diceva Don Lorenzo Milani, che possa essere più equa. Con questo obiettivo, la scuola del priore di Barbiana, tra gli anni '50 e '60, si aprì alle classi più disagiate per fornire strumenti di emancipazione sociale a chi non aveva la possibilità di un'istruzione. Ma qual è oggi la situazione in Italia e nel mondo? Nel XXI secolo non si parla più tanto di analfabetismo quanto di “analfabetismo funzionale”; la povertà culturale è purtroppo ancora strettamente legata alla povertà materiale, come ha dimostrato chiaramente nell'ultimo anno il *digital divide*. In questo senso gli obiettivi 4, 10, 16 dell'Agenda 2030 appaiono strettamente collegati perché, come diceva Don Milani: “La scuola è strumento di elevazione sociale, deve rimuovere gli ostacoli che di fatto rendono i cittadini non eguali”.

Affronteremo questi temi approfondendo la storia della scuola di Barbiana (Incontro con l'autore: P. Landi, *La repubblica di Barbiana. La mia esperienza alla scuola di Don Lorenzo Milani*, LEF 2018; visione film *Don Milani. Il priore di Barbiana* 1997) e facendo una riflessione sulla scuola di oggi (A. D'Avenia, *L'appello*, Mondadori, 2020) allargheremo lo sguardo al Pakistan (lettura di brani da M. Yousafzai, *I am Malala. The Girl Who Stood Up for Education and Was Shot by the Taliban*, 2014; lettura fumetto *Un bambino, un insegnante, un libro, una penna*, da *La più bella vittoria. Dieci storie di nonviolenza... più una*, Marotta&Cafiero 2016), all'Afghanistan (F. Geda, *Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akhbari*, 2014). Ci soffermeremo sul motto I

CARE da Don Milani a Obama, sul significato dei termini uguaglianza/equità e faremo un sondaggio nel nostro Istituto sul *digital divide*.

20 maggio 2021
ore 10.00

INCONTRO SU MEET CON PAOLO LANDI E PRESENTAZIONE DEI LAVORI SVOLTI
DAGLI ALUNNI DELLE CLASSI:

- 1 O (Prof. Basso, Mazzarella)
- 2L (Prof. Amodio, D'Onofrio, Maffia)
- 3F (Prof. Amodio, Roberti)
- 4F (Prof. Mandato, Roberti)

Lo Staff della Biblioteca
Amodio-Mazzarella-Pane